

Beni culturali: la giunta Musumeci ha approvato le ultime proposte dell'assessore Tusa

Date : 13 Marzo 2019

Finanziati, con cinque milioni di euro del Patto per il Sud, sei interventi di risanamento e valorizzazione di alcuni edifici dell'Isola. In particolare, circa 2,6 milioni di euro verranno utilizzati per il Castello di Maredolce a Palermo (restauro dell'edificio del complesso, realizzazione di una piazza nell'area antistante e sistemazione del Parco). Gli altri 2,4 milioni di euro sono destinati per il completamento del rifacimento e la manutenzione straordinaria delle coperture, il restauro delle superfici decorate e il trattamento dei soffitti del Duomo di Monreale.

Sono alcuni dei provvedimenti che erano stati redisposti dall'assessore regionale ai Beni culturali Sebastiano Tusa e adottati dalla Giunta regionale che si è riunita stamane a Palazzo d'Orleans per la prima volta dopo la tragica scomparsa di Tusa, avvenuta nell'incidente aereo di domenica scorsa in Etiopia. In apertura della seduta - presieduta dal vicepresidente Gaetano Armao, vista l'assenza del presidente Nello Musumeci, ancora convalescente dopo un piccolo intervento chirurgico - l'archeologo è stato ricordato con un commosso minuto di silenzio: al posto che l'assessore normalmente occupava nella sala Giunta un mazzo di fiori. Quindi il Governo regionale ha deciso di approvare proprio le ultime proposte avanzate da Tusa nelle scorse settimane.

Il governo Musumeci ha dato il via libera anche a due disegni di legge proposti in precedenza da Tusa che modificano la precedente normativa sul 'Consiglio regionale per i Beni culturali e paesaggistici' (Legge 80/1977) e sulla 'Istituzione del sistema dei Parchi archeologici in Sicilia' (Legge 20/2000). RED

(sicilia.admaioramedia.it)